



Non hai avuto modo di scegliere i genitori che ti sei trovato, ma hai modo di poter scegliere quale genitore potrai essere

Marian Wright Edelman, attivista statunitense

IL DIBATTITO «I BAMBINI SVILUPPANO ANGOSCE DI PERDITA». L'ANALISI DELLA PSICHIATRA LUCATTINI

L'esperta: la crescita dei figli può essere minata

«**NON** è mai troppo tardi per diventare madre. Ora finalmente mi sento completa». L'indiana Daljinder Kaur (nella foto), che nel 2016 diede alla luce un maschietto grazie alla fecondazione in vitro alla veneranda età di 70 anni, è un altro esempio, davvero record, di maternità avanzata. Ma che conseguenze può avere, per madre e bambino, seguire la dittatura del desiderio, sfidando le leggi della natura? «Da un punto di vista fisico – spiega Adelia Lucattini, psichiatra e psicoanalista a Roma – una gravidanza tardiva potrebbe esporre la futura mamma a numerosi problemi. Ammesso che tutto vada per il meglio – cosa possibile se la donna gode di buona salute – la domanda da porsi riguarda il benessere del bambino. I figli di genitori

non più giovani vivono infatti nella paura di perderli, rivolto che pregiudica uno sviluppo sereno della personalità. Mentre gli adulti spesso si vergognano di apparire più vecchi rispetto alle altre mamme e papà, i bimbi non sono sfiorati da questo aspetto della questione, ma sviluppano angosce di perdita. Chi aspira a diventare madre, dovrebbe tenere conto di ciò, nell'ottica di un altruismo che caratterizza ogni buon genitore. Inoltre le madri over, se da un lato sono più mature e consapevoli, dall'altro sono più carenti di energie fisiche, indispensabili per seguire il bambino nelle attività quotidiane. Detto questo, la scelta resta sempre esclusivamente personale».

Loredana Del Ninno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

